



Anno 2 Numero 14

Marzo 2014



Magazine indipendente pseudo storico, pseudo sportivo, pseudo sociologico, pseudo tecnico... pseudo insomma!



ALPINE A 110

Sommario

2. VISLOT al Model Expo di VR
5. Il mito: l' Alpine A 110
7. Gara test sul nuovo tracciato
8. Gara Classic n. 1
10. Gara Classic n. 2
12. Endurance a Rovigo
13. Le statistiche del VISLOT

Irresponsabile unico, del tutto: Renzo

Prezzo: Regalato.



MODEL EXPO 2014 VISLOT C'E'



Il Vicenza Slot è presente alle gare organizzate in occasione della Expo di Verona. Già sabato mattina i piloti erano in pista a provare e a dare gli ultimi ritocchi alle auto. Il gruppo era schierato su più fronti la coppia Gian Maria e Francesco (Kamikaze il più giovane pilota del club) sulle piste rally.



Mario e Renzo sulla Ninco per la gara di gruppo C

La velocità nella messa a punto è incredibile

La squadra Endurance, Steve, Mirco e Mino per le prove della gara del giorno successivo, una 6 Ore Internazionale di Endurance Gruppo C 1/24.



Gara		Batteria		
Pilota	Giri	DP	DL	
1 Perdonas Team	1681			
2 100% Slot Car	1680	1 L	1 L	
3 Swiss Team	1657	23 L	24 L	
4 Scaleracing Team	1626	31 L	55 L	
5 Mantua Slot Racers	1604	22 L	77 L	
6 Vicenza Slot	1589	15 L	92 L	
7 Slot Shop Team	1574	15 L	107 L	
8 BRM Team	1564	10 L	117 L	
9 Brianza Slot	1543	21 L	138 L	
10 LCDM Padova	1541	2 L	140 L	
11 Brasitalia	1499	42 L	182 L	
12 100% Service	1389	110 L	292 L	



Nel settore Endurance il VISLOT ha fatto un figurone!

Dopo ore di battaglia la squadra si è piazzata al 6° posto , in questa difficile gara Internazionale.

Steve , Mirco e Betto si sono lasciati dietro squadre come l'Olanda, il Brasile e rinomate squadre Italiane.

Penso che come prima uscita internazionale del neo nato Club sia un risultato di tutto rispetto (bisogna dire però che la squadra non era formata da "pivellini", ma da vecchi volponi dello slot!).

Nella foto la magnifica Porsche Jagermaister arancione.



CLASSIFICA DEL GRUPPO "C"

Wincrono, il nuovo sistema di cronometraggio - info: wincrono@libero.it - vers

de Azore

Gestione Batterie della Gara

1° EMILIO	104	0	1	16	18	18	17	17	18
2° FEDERICO	101	0	1	17	16	18	16	17	17
3° BIANCO	92	0	1	15	16	14	16	15	16
4° SANAVIO	89	0	1	16	14	14	14	15	16
5° STEFANO P.	89	0	1	14	15	16	14	16	14
6° ALVISE	88	0	1	13	15	16	15	15	14
7° OCCHINERI	87	0	1	15	14	14	14	15	15
8° GASPAPOTTO	83	0	1	14	14	16	13	14	12
9° DALLA VECCHIA L.	81	0	1	12	12	12	14	16	15
10° DALLA VECCHIA G.	80	0	1	13	15	13	13	14	12

La gara di gruppo C, dove hanno gareggiato Renzo e Mario, partita un po' in ritardo per qualche problema di pista è stata parecchio combattuta. La pista presentava dei problemi di giunzioni e bisognava stare molto attenti a certi punti, dove non si doveva minimamente scodare, pena l'immediato cappottamento della macchina.



La classifica del Rally (Probabilmente errata)

PILOTA	PS 1	PS 2	PS 3	PS 4	PS 5	PS 6	PS 7	PS 8	TOTAL E	DIFFER.	PUN TI
	rallykit	ponte	t.momi	chie-san	rallykit	ponte	chie-san	ral-lykit			
	128,389	51,656	128,537	58,429	94,085	62,671	89,447	58,127			
1' AGOSTINI	101,199	38,246	106,349	46,018	76,759	51,098	69,068	45,214	8' 53"951		25
2' BIANCONI	97,347	47,485	96,763	46,444	83,081	52,589	67,659	47,841	8' 59"209	05",258	20
3' VAI	101,821	39,900	104,215	42,374	80,189	45,193	84,780	46,510	9' 04"982	05",773	17
4' GASPARON	103,781	41,061	105,611	52,518	80,713	48,893	75,904	42,416	9' 10"897	05",915	15
5' NEGRI	97,736	42,757	99,857	48,343	80,826	68,225	69,689	51,783	9' 19"216	08",319	14
6' TONIOLO F	105,725	49,494	100,004	50,327	69,646	50,539	105,725	49,494	9' 40"954	21",738	13
7' PICCOLI S	106,767	44,056	108,243	50,778	83,707	65,168	76,474	47,543	9' 42"736	01",782	12
8' MARTINI	111,153	52,089	121,852	51,820	85,334	53,641	79,384	52,390	10' 07"663	24",927	11
9' PICCOLI	107,418	43,636	106,321	47,493	94,085	62,671	89,447	58,127	10' 09"198	01",535	10
10' TONIOLO G	118,887	60,742	122,240	60,201	70,715	76,056	71,945	56,467	10' 37"253	28",055	9

Da notare il notevole risultato del nostro "Kamikaze!" Francy Toniolo





“La Berlinette Blue” Alpine A 110

Jean Rédélé, classe 1922, cresciuto a pane e motori nell'officina del padre a Dieppe, nel Nord della Francia, ha un'officina dove ripara auto e elabora l'unica auto praticamente disponibile, (la 2^a guerra mondiale è appena finita) per la sua grande passione, correre.



La scelta dell'auto è obbligata: una 4CV, primo modello post bellico della Régie. La prepara, corre e ... vince!. Non è un gran pilota, ma la macchina va fortissimo la sua capacità di preparatore è ottima. Capacità che non sfugge agli altri piloti che, stanchi di arrivarli alle spalle, si fanno preparare da Jean la vettura.



Nasce così la “**Société Anonyme des Automobiles Alpine, più nota come Alpine**, in omaggio a una delle sue vittorie più sofferte, quella al Criterium del Alpes del 1954.

to un suo studio.

Insieme realizzano il primo modello Alpine, la **A106, con meccanica della 4CV e carrozzeria in vetroresina.**

Il suo sogno, però, è realizzare una vera auto da corsa. In Francia nessuno lo bada molto, ma conosce a Torino un designer italiano **Giovanni Michelotti**, che da poco ha aper-



La ricerca della leggerezza e dell'aerodinamica continua, Rédélé pochi anni dopo **stupisce il mondo con la A108.** E' una



berlinetta dalla linea filante con meccanica della Renault Dauphine che inizia a fare incetta di successi nella gare di rally nazionali ed europei e non solo, questa vettura sarà costruita per molti anni in Brasile dalla Willys su licenza Renault e sarà una vettura che segna l'evoluzione dell'automobilismo in Sud America

La consacrazione definitiva arriva al **Salone di Parigi del 1962**, dove sotto i riflettori è esposta la **A110**. Evoluzione naturale della A108, la nuova berlinetta ha telaio a trave centrale, pianale in acciaio e carrozzeria in vetroresina con design e aerodinamica più raffinate. Il 4 cilindri di 965 cc della Renault 8 con soli **44 CV DIN**, ma sufficienti per spingere la A110 fino ai **160 km/h** grazie a un peso di appena **685 kg**.

Nel corso degli anni Jean continua con gli aggiornamenti tecnici.

Sulla A110 si susseguono meccaniche e motori Renault della "8", della "12" e della "16". Rese più efficienti e potenti dai preparatori che collaborano con lui, come Gordini. La cilindrata sale progressivamente a 1108, 1255, 1296, 1470 e 1565 cc. Con lei la potenza che supera la presto soglia dei 100 CV per arrivare a **122 CV** con le 1600 S, SC (Sport Corse) e SI a iniezione elettronica al posto del doppio carburatore Weber.



I piloti al volante della ormai Alpine-Renault dominano il campionato francese dal 1968 al 1973, conquistano il titolo europeo nel 1970 e il Campionato internazionale costruttori nel 1971. Anno nel quale Ove Anderson in coppia con Dave Stone portano per la **prima volta alla vittoria la A110 al Rally di Montecarlo**. Un successo che diviene trionfo con il podio tutto Alpine grazie al secondo posto di Th  rier e al terzo di Andruet.

Per   a fare entrare nella leggenda la A110    la stagione 1973. Il 27 gennaio sono iscritti al Montecarlo ben 278 vetture,    la **prima gara del primo** Campionato Mondiale di Rally.



Tra queste le gloriose Lancia Fulvia HF, le agili Fiat 124 Abarth Spider, le Opel Ascona e Ford Escort RS e le potenti Porsche 911 e BMW 2002.

E, naturalmente le A110, da poco motorizzate con un **nuovo motore da 1,8 litri**.

Le Alpine dominano letteralmente la classifica.

A vincere    Jean-Claude Andruet. Sul podio altre due "berlinette blu", quelle di Andersson-Todt e di Nicolas-Vial. A completare la festa dei modelli di R  d  l   sono Jaen-Luc Th  rier e Jean-Francois Piot, 5   e 6   alle spalle della Ford Escort RS di Hannu Mikkola.

Il titolo mondiale marche    suo, con quasi il doppio dei punti del secondo arrivato, la Fiat Abarth.

Purtroppo o per fortuna, niente    eterno.

Il declino dell' A 110    stato piuttosto rapido, cos   come la sua ascesa.

Nel 1977 l'azienda di Jean R  d  l   si trova in grandi difficolt   economiche generali e quindi le minori risorse costringono a limitare lo sviluppo delle "**berlinettes bleues**", che risentono del peso degli anni. Soprattutto perch   in giro ci sono nuovi e agguerriti rivali. Prima tra tutte la Lancia Stratos motorizzata Ferrari che, con al volante Sandro Munari, diventa l'auto da battere.

Il ciclo virtuoso dell'Alpine si chiude in modo definitivo nel 1978, quando Jean R  d  l   chiude la sua azienda e vende tutto alla Renault. La sua creazione e ha perch   lasciato un segno nella storia dell'automobilismo e come sempre accade, i miti sono opera di genio, passione, tenacia e tanta, tanta fatica.

Bravo Jean!



Anch'io ho una Alpine A110!!!

CLASSIC

Gara test nuova stagione

14 marzo 2014



Prima gara disputata sul nuovo tracciato del VISLOT l'ultimo test prima dell'avvio del campionato 2014.

L'onore di fare la prima prova di qualifica del nuovo tracciato va a Mario che così inaugura la pista.

Ma come nella precedente stagione Ventogelido sul giro è sempre straveloce e si impone nella prima prova di qualifica del nuovo tracciato, (va detto che è andato piano perché non stava bene!).



Mario che inaugura il nuovo tracciato

Eccola la classifica delle qualifiche:

1	Mirco Parolin	12,759
2	Carlo Carli	13,242
3	Manuel Spolverato	13,277
4	Lorenzo Sanavio	13,329
5	Mario Gaparotto	15,839

I tempi per la verità non sono gran che, ma va considerato che la pista presenta dei punti ancora senza cordoli sulla corsia bianca e che il computer ha sorteggiato proprio la corsia bianca per le prove di qualifica. Comunque non importa la corsia era uguale per tutti e quindi...

Ovviamente gara ridotta a poche persone e per giunta con il rischio di ritiro di Mirco che stava sempre peggio, infatti pensavamo di interrompere il test.

Ventogelido invece, duro a morire, risorge e anche se un po' pallido non vuole mollare e così abbiamo portato a termine la gara.



Classifica finale della prima gara del VISLOT

Pos	Pilota	Giri	Metri	Macchina
1	Carlo Carli	111,88	4.475,20	Ford GT MK2
2	Manuel Spolverato	109,02	4.360,80	McLaren M8d
3	Lorenzo Sanavio	104,36	4.174,40	Porsche 917
4	Mirco Parolin	103,07	4.122,80	Alfa 33/3
5	Mario Gaparotto	92,20	3.688,00	Ford MK4

Pista decisamente divertente, veloce e allo stesso tempo tecnica. Sistema di cronometraggio impeccabile.

Test pienamente riuscito, e quindi auguri a tutti per il campionato 2014 che sta per iniziare.



CLASSIC

N° 1

21 marzo 2014



Gara inaugurale della nuovo Trofeo VISLOT 2014. Per l'occasione con la presenza di tre amici dello Slot Club Rovigo. La gara di avvio ha visto numerosi partecipanti, il nuovo club non ancora completato in tutte le sue parti, si è dimostrato all'altezza della situazione. I box, ancora un po' improvvisati, erano pieni di auto, valigette pulsanti e ovviamente piloti.



Via alle prime qualifiche:

Qualifiche		
Pilota		Tempo migliore
1	Renzosan	12.263
2	Ivano	12.304
3	Ludo	12.332
4	Fortunati G.	12.497
5	Redfox	12.578
6	Gio	12.759
7	Stoppa M.	14.048
8	Luky	
9	Ventogelido	
10	Spolve	
11	Sardea	
12	Steve	
13	Cattivik	

Classifica qualifiche vera		
1	Carlo Carli	11,912
2	Stefano Michelin	11,925
3	Mirco Parolin	11,956
4	Lorenzo Sanavio	12.263
5	Manuel spolverato	12,268
6	Ivano Pavan	12,304
7	Ludo Cazzola	12,332
8	Giorgio Fortunati	
9	Mario Gasparotto	12,578
10	Giovanni Polegato	12,759
11	Eddy Riva	
12	Gianmaria Toniolo	
13	Massimo Stoppa	14.048
14	Francesco Toniolo	



Visibile la concentrazione per la prova di qualifica dei piloti Luky e Gio

E' durato pochissimo, ma concedetemi questo breve "Momento di Gloria"!



Batteria n. 3

manca nella foto Francesco (non sta mai fermo)



Batteria n. 2

Batteria n. 1



Risultati e statistiche della prima gara Classic.

Terza batteria:



Giovanni domina completamente la sua batteria. Prende un giro di vantaggio su tutti la prima manche e poi con il proseguo della gara va continuamente aumentando il suo ritmo concludendo la gara con ben sei giri sul secondo, Massimo dello Slot Rovigo.

Massimo praticamente duella dall'inizio alla fine con Eddy e finisce la gara con un solo giro di vantaggio su di lui. Con tre giri di ritardo su Eddy conclude la sua gara Luky (Gianmaria). Chiude il quintetto Sardea (nome di battaglia di Francesco)

Seconda batteria:



Durante tutta la gara Ludo e Spolve si danno una battaglia fantastica, inanellano giri veloci su giri veloci, veramente delle manche avvincenti e finiranno tutti e due sullo stesso giro con

pochissimi settori di differenza.

Giorgio il secondo ospite dello Slot Rovigo dà dura battaglia e arriva ad un solo giro dai due scatenati dando un paio di giri di distacco al suo compagno di club Massimo, terzo ospite del club di Rovigo. Chiude il quintetto RedFox (Mario).

Prima batteria:

Ventogelido e Steve partono velocissimi e sportellano per tutta la durata della prima manche dando un giro a Carlo e due giri a Renzo, ma già dalla seconda manche Carlo comincia a macinare terreno appaiando Steve.

Ventogelido commette un errore e perde un paio di giri facendosi raggiungere anche da Renzo. Alla terza manche Carlo continua la sua progressione e prende decisamente la testa della gara. Questa volta è il regolarissimo Steve che commette un errore e Ventogelido recupera un po' del terreno perduto. Renzo continua abbastanza regolare, ma non riesce a tenere il ritmo degli altri e perde progressivamente terreno.



Nella manche finale non ci sono cambi di posizioni e Carlo conclude la sua gara dando un giro a Steve che si piazza al secondo posto.

Ventogelido si piazza al terzo posto. Renzo fa la sua manche peggiore e con qualche errore di troppo finisce in quarta posizione.

A fine gara dopo il giusto applauso ai concorrenti, si stappa la bottiglia per festeggiare e ci si divide un paio di fregolotte che sono divorate veramente in un tempo da record. Da veri piloti!

CLASSIFICA FINALE			
Pos.	Pilota	Giri	Metri
1	Carlo Carli	97,83	3913,20
2	Ludovico Cazzola	96,72	3868,80
3	Stefano Michelin	96,19	3847,60
4	Manuel Spolverato	96,12	3844,80
5	Giorgio Fortunati	95,73	3829,20
6	Mirco Parolin	94,80	3792,00
7	Ivan Pavan	93,38	3735,20
8	Giovanni Polegato	91,35	3654,00
9	Lorenzo Sanavio	90,25	3610,00
10	Massimo Stoppa	85,86	3434,40
11	Mario Gasparotto	84,68	3387,20
12	Eddy Riva	84,15	3366,00
13	Gianmaria Toniolo	81,33	3253,20
14	Francesco Toniolo	73,14	2925,60

CLASSIC

N° 2

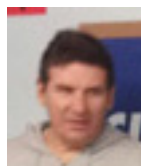


E siamo alla seconda prova della categoria Classic della stagione. La Matra spunta con Carlo la seconda pole position stagionale, sembra un modello particolarmente ben riuscito se teniamo conto che Carlo corre con un modello ancora, quasi, appena uscito dalla scatola. Comunque anche

Classifica qualifiche		
1	Carlo Carli	11.850
2	Manuel spolverato	11.899
3	Mirco Parolin	12.025
4	Giovanni Polegato	12.141
5	Ludo Cazzola	12.275
6	Lorenzo Sanavio	12.484
7	Dario Berengan	12.731
8	Gianmaria Toniolo	14.020

il nuovo modello Slot.it, la McLaren di Spolve si presenta con caratteristiche vincenti. Penso che ne vedremo molte di queste vetture nel corso dei campionati.

Ne escono due batterie agguerritissime. Ben sette concorrenti su otto all'interno dello spazio di un secondo. Sarà sicuramente una bella gara.



Seconda batteria

Prima manche: Renzo parte deciso e prende la testa del gruppo con 29 giri, lo segue Ludo con 28 giri, Dario con 26 giri e Gianmaria con 24 giri.



Già nella **seconda manche** però il mastino Ludo raggiunge Renzo in prima posizione e finiscono tutti e due a 56 giri, con qualche giro di terzo Dario, terzo, con 53 giri (gli manca il suo Ferrarino nero! Sta correndo con un'auto in prestito.) Chiude il gruppo Gianmaria con 49.

macinare su Renzo che invece commette qualche errore e riesce a prendere la testa del gruppo finendo a 84 giri, Renzo in seconda posizione con 82 giri. Invariato il resto, terzo Dario con 78 giri e quarto Gianmaria con 72.

Ultima manche Ludo costante prende altri tre giri a Renzo finiranno a 112 giri e 107 giri. Situazione invariata per il terzo e quarto posto 104 giri per Dario e 91 giri per Gianmaria.



Batteria 1



La batteria finale vede un testa testa pazzesco, fra Carlo e Manuel. Tre delle quattro manche le fanno praticamente appaiati in un continuo sorpasso reciproco, Giovanni anche lui si contende le prime posizioni per le tre manche, cede solo sul finale, dopo veramente

una bella gara.

Ventogelido non entra in competizione e viaggia sempre nelle retrovie un po' "controvento".

Manche finale incandescente con Carlo e Manuel decisamente ai ferri corti.

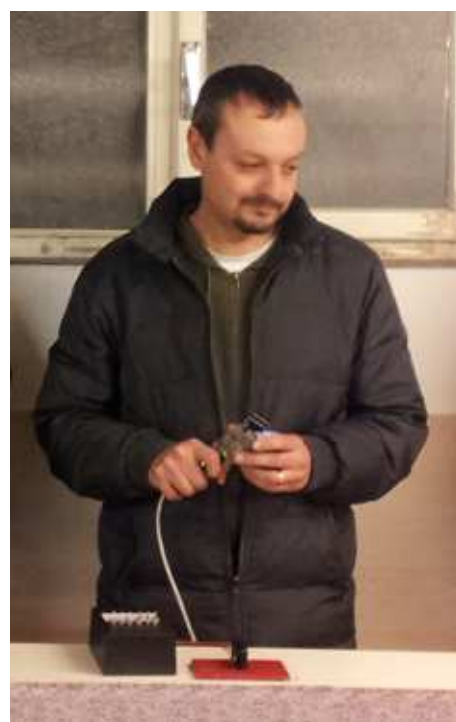
Con un ritmo indiafolato Manuel guadagna terreno, Carlo non molla, Giovanni rallenta un po' rendendosi conto che i due scatenati sono imprendibili e che Mirco è lontano e non può insidiarlo, non vuole rischiare errori compromettenti.

La spunta Manuel che chiude con un giro di vantaggio su Carlo dopo una gara veramente avvincente



Classifica Finale

Pos	Pilota	Giri	Metri
1	Manuel Spolverato	115,82	4632,80
2	Carlo Carli	114,82	4592,80
3	Ludo Cazzola	113,49	4539,60
4	Giovanni Polegato	110,16	4406,40
5	Lorenzo Sanavio	107,77	4310,80
6	Dario Berengan	104,79	4191,60
7	Mirco Parolin	100,24	4009,60
8	Gianmaria Toniolo	91,43	3657,20



Il vincitore della gara 2
Manuel Spolve



AUTORAMA II

Trasferita non molto fortunata del VISLOT in quei di Rovigo per un Endurance di tre ore.

La gara estremamente impegnativa che ha messo a dura prova la resistenza fisica dei mezzi e dei piloti.

I mezzi per la serie di “teghe” che hanno preso nel’arco delle varie manche e i piloti per le lunghe attese per il proprio turno di gara. Per poter gareggiare con 8 squadre è stato inevitabile l’allungamento dei tempi.

Ben 14 squadre distribuite fra il sabato e la domenica e le squadre del VISLOT 1 e 2 al 13° e 14° posto. Per fortuna che un rappresentante del Vislot Carlo, però inserito in una delle squadre di casa , la Rovigo SC Competition ha fatto un figurone piazzandosi con la sua squadra al secondo posto.

Qui per dovere di cronaca le statistiche della competizione che Tommaso, il padrone di casa, mi ha gentilmente inviato.

P.	Team	Giri
1	PRS MS Pro	661,11
2	Rovigo SC Competition	642,57
3	BoSlot	639,57
4	Peones	635,23
5	GAE Ferrara	632,131
6	Gr. M. T.	619,162
7	SCPD	618,18
8	BILA Production	592,131
9	*Slot Conegliano	592,60
10	BoSlot Gentlemen	582,158
11	Rovigo SC Gentlemen	575,7
12	KAPI Model	570,77
13	VISLOT 1	564,165
14	VISLOT 2	479,81



Il momento delle verifiche



Il VISLOT 2 in piena competizione!

Statistica risultati individuali					
VISLOT 1					Totale
Steve	50	50	46	48	194
Betto	49	49	48	47	193
Mirco	50	32	50	45	177
VISLOT 2					
Manuel	36	46	45	43	170
Renzo	40	31	43	42	156
Mario	40	38	34	31	143



Steve, come sempre nelle foto, un po' mosso

Statistiche 2014

Miglior tempo in prova

	Categoria	Tempo	Auto	Data	Pilota
1	Classic	11,850	Matra Simca	28/3/14	Carlo Carli
2	Gruppo C				
3	GT Slot.it				
4	GT3 NSR				
5	GT Libero				

Miglior tempo in gara

	Categoria	Tempo	Auto	Data	Pilota
1	Classic	11,148	Ford GT 40	28/3/14	Ludo Cazzola
2	Gruppo C				
3	GT Slot.it				
4	GT3 NSR				
5	GT Libero				

RECORD UFFICIALE DELLA PISTA

Classic	11,148	Ford GT 40	28/3/14	Ludo Cazzola
---------	--------	------------	---------	--------------



Calendario del mese di aprile				
Venerdì	4/4/2014	1	GT3	
Venerdì	11/4/2014	2	GT3	
Venerdì	18/4/2014	1	Gruppo C	
Mercoledì	30/4/2014	2	Gruppo C	

Nel prossimo numero
il mito sarà :
La Targa Florio



Al prossimo numero



Renzo